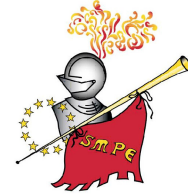




Associazione Culturale Giostra Cavalleresca di Sulmona



Capitolato per la Cordesca di Sulmona

Capitoli da osservarsi per la Cordesca

Capitoli per i Giudici

1. La Cordesca si svolge di norma nelle due giornate del 1 e 2 giugno. Quando ciò non fosse possibile per ostacoli insormontabili le nuove date saranno definite dal Direttivo dell'Associazione "Giostra Cavalleresca" in raccordo con il Consiglio dei Capitani.
2. Al Presidente della Associazione Culturale Giostra Cavalleresca di Sulmona compete la nomina del MAESTRO di GIOSTRA e del MASTRO GIURATO.
3. **Il MAESTRO di GIOSTRA** presiede e coordina l'organizzazione della competizione. E' autorizzato a provvedere, salvo riferirne al Presidente dell'Associazione "Giostra Cavalleresca", per ogni disposizione o provvedimento che si rendesse necessario adottare per circostanze o fatti inerenti alle operazioni preparatorie, allo svolgimento delle prove o della competizione, che non siano previsti nel presente Capitolato.

Verifica che le dimensioni e le caratteristiche del Campo di gara siano conformi a quanto previsto nel presente Capitolato e che non siano potenzialmente pericolose per i Cavalieri. Parimenti verifica la conformità al Capitolato e la non pericolosità dei mantenitori, degli anelli e delle lance.

Dirige, disciplina e sovrintende a tutto lo svolgimento della Giostra della Cordesca con pieni poteri.

4. Il Maestro di Giostra nomina il GIURECONSULTO, il MASTRO CONTABILE, i GIUDICI DI LINEA e l'ARALDO, i quali, insieme al MASTRO GIURATO e ai MAESTRI DI CAMPO, lo coadiuvano nella sua opera.
5. **Il MASTRO GIURATO** è la più alta autorità nel Campo di gara ed è organo giudicante monocratico, inappellabile. Ad egli spetta la conduzione della Giostra, il comando delle partenze, l'assegnazione dei punteggi, la proclamazione del vincitore.

Per lo svolgimento delle sue funzioni si avvale della collaborazione dei soggetti ricoprenti le cariche previste nel Capitolo 4.

6. **Il GIURECONSULTO**, coadiuva il Mastro Giurato nelle sue funzioni secondo le indicazioni fornite dallo stesso e lo sostituisce in caso di suo impedimento.



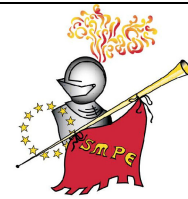
Associazione Culturale Giostra Cavalleresca di Sulmona



7. **II MASTRO CONTABILE** è controllore e responsabile della regolare registrazione dei Cavalieri partecipanti alla competizione e alle tornate di essa, oltre che della regolare registrazione e contabilizzazione dei punteggi ottenuti dai cavalieri. Inoltre registrerà tutte le sanzioni applicate durante e prima della competizione.
Prima della presentazione dei Cavalieri ne verifica la compatibilità con la loro partecipazione.
Può essere coadiuvato da un Assistente di sua fiducia.
8. **I GIUDICI di LINEA**, in numero di due, sono posizionati in prossimità delle due linee di partenza del tracciato di gara. Durante tutto l'arco della competizione interloquiscono unicamente con il Mastro Giurato, e con il Giureconsulto se dallo stesso appositamente delegato, ed agiscono secondo le loro indicazioni. Ogni Giudice ha il compito di segnalare il nulla osta all'avvio della tornata ed è deputato ad azionare lo strumento di rilevazione del tempo di corsa e a bloccarlo al termine della corsa stessa per monitorare il tempo impiegato dal singolo cavaliere controllato.
Riferiscono al Mastro Giurato -se da lui interpellati o, in casi di particolare gravità, per loro iniziativa- fatti ed eventi concernenti la gara che possono avere rilevanza per il regolare svolgimento della stessa.
9. Ogni **MAESTRO di CAMPO** rappresenta sul Campo di gara durante la competizione il singolo Sestiere/Borgo che lo ha nominato e di questo è l'unico abilitato a comunicare i nominativi e il ruolo dei cavalieri, secondo quanto previsto dai successivi articoli 13 e 16; ad assisterli in campo; ad interloquire con il Mastro Giurato e con coloro che lo coadiuvano durante la competizione anche per effettuare -verbalmente o per iscritto- eventuali contestazioni o segnalare gravi irregolarità.
10. **All'ARALDO** compete: la presentazione ufficiale dei singoli cavalieri prima dell'inizio della competizione; il preavviso dei cavalieri per la singola tornata con la formula "si prepari il Cavaliere del ..."; l'annuncio ufficiale, dopo assenso del Mastro Giurato, degli esiti delle singole tornate, dei singoli incontri e delle varie fasi della competizione e dell'ordine di uscita dei Sestieri/Borghi dal Campo per il Corteo finale; la comunicazione al pubblico di qualsiasi decisione o indicazione pervenuta dal Mastro Giurato o dal Maestro di Campo.
11. La competizione si svolge nel Campo della Giostra, di norma lo Stadio Comunale, appositamente attrezzato dall'Associazione Giostra, come da indicazioni fornite dai Capitoli, oltre che da relazione tecnica e planimetria, che costituiscono parte integrante di essi.



Associazione Culturale Giostra Cavalleresca di Sulmona



12. Ogni Sestiere/Borgo sarà difeso obbligatoriamente da sei Cavalieri (senza distinzione di sesso), suddivisi in due fasce composte:

- 1^a fascia – da tre Cavalieri provenienti dalle classi scolastiche 3^a, 4^a e 5^a elementare, che comunque non devono aver compiuto i dodici anni ;
- 2^a fascia – da tre Cavalieri, provenienti dalle classi scolastiche 1^a, 2^a e 3^a media, che comunque non devono aver compiuto i quindici anni.

I tre Cavalieri di ciascuna fascia potranno essere titolari oppure due titolari e uno di riserva.

13. Almeno sette giorni prima dell'inizio della competizione il Maestro di Campo di ciascun Borgo o Sestiere dovrà comunicare al Maestro di Giostra (con formale dichiarazione sottoscritta) il nominativo dei Cavalieri fra i quali saranno scelti prima della competizione quelli che prenderanno parte ad essa e, per ciascuno di loro, il luogo e la data di nascita, gli estremi della residenza, la classe e la scuola frequentata e la fascia di partecipazione.

Il Maestro di Giostra ha il compito di verificare la compatibilità di partecipazione alla Giostra dei singoli Cavalieri nel rispetto di quanto previsto dai Capitoli 12, 44 e 47.

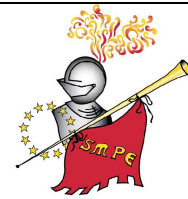
14. La Comparsa storica (cioè l'insieme dei figuranti) del singolo Sestiere/Borgo può essere assistita, nell'area ad essa riservata, dai Maestri di Corteo, dal Maestro di Campo, dal Capitano, da due accompagnatori (un uomo e una donna) e dal fotografo ufficiale del Borgo/Sestiere, muniti di pass dell'Associazione Giostra.

Compete al Maestro di Giostra verificare, con le modalità che riterrà più idonee, prima dello svolgimento della Cordesca e in Campo, se gli incarichi previsti dal comma precedente siano ricoperti da soggetti non sottoposti ad interdizione ai sensi del presente Capitolato.

15. La possibile mobilità del fotografo al di fuori della suddetta area è demandata al Maestro di Giostra, purché non sia di disturbo al regolare svolgimento degli incontri.



Associazione Culturale Giostra Cavalleresca di Sulmona



Capitoli per la Giostra

16. Entro le ore dodici della prima giornata della competizione ogni Maestro di Campo farà pervenire al Mastro Contabile, per il tramite del Maestro di Giostra, i nominativi definitivi, per ogni fascia, dei Cavalieri del proprio Sestiere/Borgo e del loro ruolo (titolare o riserva). Il Mastro Contabile, dopo aver verificato la corrispondenza dei nominativi e delle fasce di appartenenza con l'elenco fornito dal Maestro di Giostra, comunicherà al Mastro Giurato, prima della presentazione ufficiale dei Cavalieri nel Campo di Gara, il nulla osta alla partecipazione dei Cavalieri alla competizione oppure l'eventuale esclusione da essa del Cavaliere che non presenta i requisiti richiesti o che è stato oggetto di interdizione.
- Inoltre il Mastro Contabile, in raccordo con il Maestro delle Cerimonie e del Maestro di Giostra, provvederà a registrare, prima dell'inizio della fase preliminare e a segnalarlo al Mastro Giurato e al Maestro di Campo del Sestiere/Borgo coinvolto, le penalizzazioni derivanti da sanzioni comminate in attuazione del Regolamento del Corteo della Cordesca.
17. In caso di esclusione di uno dei due soli Cavalieri titolari subentrerà il cavaliere di riserva.
18. Prima dell'inizio di ogni fase della competizione il Maestro di Campo di ciascun Sestiere/Borgo comunica direttamente al Mastro Contabile i nominativi e l'ordine di partecipazione dei propri cavalieri ai vari incontri da disputare. Per la fase delle qualificazioni la comunicazione avverrà prima dei sette incontri delle singole due giornate. Ove le qualificazioni dovessero svolgersi in una singola giornata la comunicazione per la partecipazione alle qualificazioni avverrà all'inizio dei primi sette incontri e poi all'inizio dei secondi sette incontri.
19. Nel caso in cui il Sestiere/Borgo decida di far gareggiare per la singola fascia tre cavalieri titolari, ciascuno di questi dovrà partecipare almeno ad un incontro della fase delle qualificazioni.
20. Se vengono presentati due cavalieri titolari ed uno di riserva la sostituzione del Cavaliere titolare con la riserva, ad eccezione di quanto previsto nel Capitolo 17, è autorizzata dal Medico, allo scopo incaricato dall'Organizzazione, solo per accertati motivi di salute che impediscono al titolare di seguire a gareggiare. La sostituzione è irreversibile.
21. Qualora per diversi motivi dovesse restare in gara, per fascia, uno solo dei tre cavalieri presentati, le tornate di competenza del Cavaliere mancante saranno effettuate dal Cavaliere rimasto in gara, ma con l'annullamento, in ciascuna tornata, corsa come sostituto, dell'ultima botta conseguita.



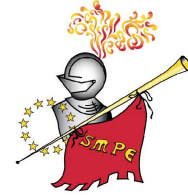
Associazione Culturale Giostra Cavalleresca di Sulmona



22. Per ogni Borgo/Sestiere sono ammessi nel campo di gara solo i Cavalieri e il Maestro di Campo.
23. Lo schema degli incontri di qualificazione di ogni edizione della Cordesca ripeterà lo schema degli incontri di qualificazione relativo all'edizione della Giostra Cavalleresca di Sulmona dell'anno precedente.
24. Per ciascun Cavaliere la gara consiste nell'infilare con la lancia di cui è dotato, e correndo, i tre anelli appesi ai tre MANTENITORI dislocati lungo il percorso di gara assegnato (**All. 1**).
L'allocazione, le dimensioni e le misure dei mantenitori sono descritte nella relazione tecnica (**All. 2**) che costituisce parte integrante del presente Capitolato.
25. Le lance per la competizione saranno messe a disposizione dei Cavalieri da parte dell'Associazione Giostra fin dalle prove, nel Campo di gara, che l'Associazione si impegna ad organizzare compatibilmente con i tempi di allestimento del Campo stesso.
Le caratteristiche e le misure delle lance sono descritte in una specifica relazione tecnica (**All. 3**) che costituisce parte integrante del presente Capitolato.
Qualora le lance di gara non fossero fornite dall'Associazione Giostra, questa si riserva la facoltà di verificare la conformità (peso, dimensioni e forma) delle lance che i Sestieri/Borghi presentano come lance di gara e, se lo ritiene opportuno, punzonarle e custodirle dal momento della punzonatura fino alla fine della competizione durante i periodi di non gara.
26. La competizione è articolata in tre fasi: qualificazioni, semifinali, finale.
La fase delle qualificazioni si svolge in quattordici incontri, durante i quali ogni Sestiere/Borgo si confronta con altri quattro fra Sestieri e Borghi.
Ogni incontro è composto da due tornate, una per fascia. Per ciascuna fase (nel caso delle qualificazioni per ciascun gruppo di sette incontri) saranno comunque disputate prima le tornate della 1^a fascia e successivamente quelle della 2^a fascia.
La vittoria della tornata verrà aggiudicata comparando, nell'ordine, il numero delle botte, la somma del valore delle botte ed infine il tempo impiegato nella corsa.
La vittoria dell'incontro sarà aggiudicata sulla base delle vittorie delle due tornate. In caso di parità di vittoria delle tornate la vittoria dell'incontro verrà aggiudicata comparando, nell'ordine, le botte, il valore delle botte ed infine il tempo impiegato nella corsa delle due tornate.



Associazione Culturale Giostra Cavalleresca di Sulmona



Alle semifinali accedono i Sestieri/Borghi che al termine della fase delle qualificazioni avranno conseguito i quattro migliori punteggi sulla base, nell'ordine, del numero delle vittorie degli incontri, del numero delle botte, del valore complessivo di queste e della somma dei tempi impiegati negli incontri.

I quattro Sestieri/Borghi qualificati si confronteranno tra di loro: il primo con il quarto, il secondo con il terzo.

I due Sestieri/Borghi vincitori delle semifinali disputeranno la finale.

27. Ogni incontro delle semifinali e della finale è composto da quattro tornate, due per fascia. Per ciascun incontro ogni tornata sarà corsa da un cavaliere diverso.

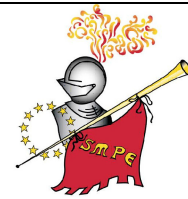
Si aggiudica la sfida il Sestiere/Borgo che delle quattro tornate ne vinca almeno tre.

In caso di parità delle vittorie conseguite, passerà il turno il Sestiere/Borgo che avrà acquisito complessivamente nelle quattro tornate, nell'ordine, il maggior numero di botte, il valore complessivo di queste e considerato il minor tempo complessivo impiegato dai cavalieri.

28. Se cause di forza maggiore dovessero ostacolare la realizzazione degli incontri di una giornata, sarà impegno dell'Associazione Giostra, in raccordo con i Capitani, esperire tutti i tentativi per farli disputare comunque tutti rinviando quelli della prima giornata alla seconda o rinviando questi ad altra data. Nel caso questo rinvio risultasse impossibile il Palio verrà aggiudicato sulla base della classifica ottenuta dagli incontri che è stato possibile far disputare in una giornata.



Associazione Culturale Giostra Cavalleresca di Sulmona



Capitolo per i Cavalieri

29. L'abbigliamento del Cavaliere deve essere compatibile con un'adeguata – ed obbligatoria – protezione del capo in caso di caduta.

Per adeguata protezione s'intende omologata secondo le correnti norme di sicurezza.

30. Ad ogni sfida i Cavalieri contendenti, preavvisati con la formula “si prepari il Cavaliere del ...”, si avvicinano al tavolo del Mastro Contabile; in seguito all'annuncio del Mastro Giurato “Cavalieri in campo” entrano subito nel Campo di gara, accompagnati dal proprio Maestro di Campo che procederà a far predisporre il proprio cavaliere dietro la linea di partenza posta all'inizio del tracciato di corsa da percorrere.

31. Il Mastro Giurato, constatato a suo insindacabile giudizio, che i cavalieri si trovano nella condizione migliore per disputare una gara regolamentare, ovvero sono fermi dietro la linea di partenza, annuncia il via della sfida.

32. Nel caso in cui il Mastro Giurato, dopo aver comandato l'avvio della gara, rilevi una partenza non valida, il medesimo la interromperà immediatamente, richiamando i contendenti ad una nuova partenza.

Ove, al momento della ripetizione della gara, il cavaliere che eventualmente sia stato causa di una errata partenza determini una nuova interruzione della gara da parte del Mastro Giurato sarà squalificato per quella tornata.

In tal caso il cavaliere concorrente dovrà comunque effettuare la gara, con una andatura di corsa nel rispetto del Capitolo 34.

33. Qualora, dopo il via del Mastro Giurato, un Cavaliere non parta prima che il suo concorrente giunga al traguardo la sua gara verrà dichiarata conclusa.

Il Mastro Giurato ove constati l'eventuale impossibilità da parte di un Cavaliere di partire per cause indipendenti dalla volontà del Cavaliere stesso può decidere la temporanea sospensione della gara per consentirgli, in un tempo precisato, la ripresa regolare della gara. Dopodiché se il Cavaliere interessato non è ancora in grado di prendere parte alla tornata l'altro Cavaliere, a meno che non ricorrano gli estremi del Capitolo 20, gareggerà da solo, nel rispetto di quanto previsto nel Capitolo 34.

34. Ogni Cavaliere deve mantenere lungo il tracciato a lui riservato una andatura di corsa regolare, senza evidenti rallentamenti in prossimità dei mantenitori.



Associazione Culturale Giostra Cavalleresca di Sulmona



Il Mastro Giurato ha ampia facoltà di dichiarare sconfitto il Cavaliere che adotta una velocità manifestamente contenuta in prossimità del mantenitore, azzerando il punteggio conseguito e imputando un tempo di corsa pari a venti secondi.

35. Il Cavaliere dovrà cercare di infilare con la lancia in sua dotazione gli anelli dei quali i primi due hanno un diametro di cm. 10, l'ultimo di cm. 8 .

La conquista dell'anello costituisce la messa a segno della "botte".

Nel caso in cui durante la corsa il Cavaliere dovesse cadere o perdere la presa della lancia può, dopo aver recuperato l'assetto di gara, proseguire la corsa senza però recuperare gli anelli eventualmente fuoriusciti dalla lancia.

36. Al termine della tornata gli anelli conquistati devono essere consegnati al Mastro Giurato, mostrandoglieli infilati nella lancia.

Ai fini del conteggio delle botte saranno considerati validi solo questi anelli. Se, per qualunque ragione, un anello dovesse cadere a terra durante la gara o al termine di essa, questo non sarà considerato valido ai fini del conteggio anche se venisse nuovamente infilato nella lancia prima della consegna al Mastro Giurato.

Vince l'incontro il Cavaliere che avrà conseguito il maggior numero di "botte", in altre parole conquistato più anelli.

37. Se entrambi i Cavalieri hanno conseguito lo stesso numero di "botte" , il Mastro Giurato assegna la vittoria a chi avrà conseguito le "botte" migliori:

- Anello cm. 10 valore = + 1 punto;
- Anello cm. 8 valore = + 2 punti.

Se il valore complessivo delle "botte" conseguite è identico, la vittoria nella sfida è assegnata al Cavaliere che ha effettuato il percorso di gara nel minor tempo.

38. Nel caso in cui un Cavaliere si ritenga per qualunque motivo danneggiato può, se alza la lancia, rifare la sfida, sempre che a giudizio insindacabile del Mastro Giurato sia stato realmente danneggiato. Altrimenti verrà squalificato per la tornata in atto.

La verifica del danno può essere richiesta anche dal Maestro di Campo alzando un braccio.

Se, a giudizio del Mastro Giurato, l'elemento che pregiudichi il buon andamento della tornata è rapportabile ad uno dei Sestieri/Borghi in corsa, al Cavaliere danneggiato, è consentito di rifare la tornata da solo, mentre il concorrente verrà squalificato per la tornata.



Associazione Culturale Giostra Cavalleresca di Sulmona



39. Qualora durante la corsa si verifichi la caduta o, quantomeno, un incidente che apporti al Cavaliere evidenti menomazioni fisiche che gli impediscono di portare a termine la tornata non si darà luogo alla ripetizione della sfida e ai fini del punteggio verranno presi in considerazione, gli anelli conquistati dal Cavaliere interessato durante la tornata sino al momento dell'incidente, purché non fuoriusciti dalla lancia, con imputazione di un tempo di venti secondi.
40. Al termine di ogni tornata, i Maestri di Campo dei Borghi e Sestieri possono conferire con il Mastro Giurato solo nel lasso di tempo che intercorre tra la consegna degli anelli al tavolo della giuria e l'annuncio ufficiale del risultato. Trascorso il predetto lasso di tempo ogni osservazione inerente la tornata sarà considerata invalida ed il risultato di essa definitivo ed imm modificabile, salvo quanto previsto dal Capitolo 41 e successivi.
41. Un Cavaliere è dichiarato definitivamente squalificato dal Mastro Giurato qualora:
- risulti di non frequentare una delle classi previste per la fascia per la quale è stato indicato a gareggiare o di aver superato i limiti di età previsti per la singola fascia;
 - in qualsiasi momento della competizione e anche dopo, fino al momento dell'uscita dallo stadio, abbia in qualche maniera usato violenza, rivolto parole e/o gesti irrispettosi, vibrato proteste o ripetute lamentele nei confronti del Mastro Giurato e di coloro che lo coadiuvano nello svolgimento delle gare o del Maestro di Giostra o dei Cavalieri avversari e dei componenti del loro Borgo/Sestiere o del personale comunque addetto al campo di gara o del pubblico;
 - abbia agito al fine di turbare il regolare e sportivo svolgimento della competizione.
42. Le conseguenze della situazione del Capitolo 41, punto a., sono diverse a secondo della fase in cui la situazione è venuta a configurarsi:
- durante le qualificazioni: il Cavaliere squalificato potrà essere sostituito da un Cavaliere titolare o di riserva, sempre nel rispetto di quanto previsto nel Capitolo 21, ma i punteggi fino ad allora conseguiti dall'interessato durante le tornate effettuate verranno azzerati, con contestuale imputazione del tempo di venti secondi per ogni tornata disputata;
 - durante le semifinali o finali: il Sestiere/Borgo perde il diritto a proseguire l'incontro con conseguente riallocazione in classifica generale applicando le penalizzazioni previste nel precedente punto i.



Associazione Culturale Giostra Cavalleresca di Sulmona

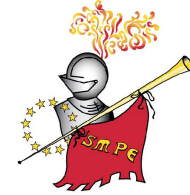


Se una delle due fasi non ha avuto ancora inizio acquisirà il diritto a disputarla il Sestiere/Borgo che segue in classifica, nel caso che sia da disputare la semifinale, o che ha disputato la semifinale con il Sestiere/Borgo squalificato, nel caso si debba dare corso alla finale.

43. Qualora quanto contemplato dal punto b. o c. del Capitolo 41 avvenga durante la presenza in campo del Cavaliere ma prima della tornata di sua competenza egli non vi prenderà parte (senza essere sostituito); se invece la tornata è in corso o è stata già effettuata il punteggio conseguito dal Cavaliere interessato sarà azzerato, con imputazione di un tempo pari a venti secondi.
44. Inoltre l'avverarsi delle situazioni contemplate nel Capitolo 41 comporterà la non partecipazione del Cavaliere interessato alla Cordesca dell'anno successivo.
45. L'esclusione o squalifica di un Cavaliere a causa del non rispetto dell'età prevista, comporterà la contestuale squalifica del relativo Maestro di Campo che per la competizione in corso potrà essere sostituito da un Maestro di Corteo, mentre per i successivi due anni non potrà ricoprire alcun incarico di quelli previsti dal presente Capitolato.



Associazione Culturale Giostra Cavalleresca di Sulmona



Capitoli Generali

46. La classifica finale e l'ordine di sfilata, per l'uscita dal Campo e per il Corteo storico dell'anno successivo, sono proclamati pubblicamente dall' Araldo previo assenso preliminare del Mastro Giurato.

Per la classifica dal terzo al settimo posto determinata sulla base delle vittorie, botte, valore di esse e i tempi impiegati vengono prese in considerazione tutti gli incontri disputati dai Cavalieri dalle eliminatorie alle semifinali.

47. Al termine della competizione si procederà alla consegna ai vincitori del Palio, per il Sestiere/Borgo, e delle medaglie per i Cavalieri.

48. Ogni Sestiere/Borgo può, entro trenta giorni dal termine della Cordesca, segnalare l'eventuale non rispetto delle età massima dei Cavalieri che hanno partecipato alla Cordesca al Magistrato della Giostra, che procederà, entro trenta giorni a verificare quanto segnalato e a comunicarne formalmente l'esito al Maestro di Giostra e al Sestiere/Borgo ricorrente e a quelli eventualmente interessati.

L'accertata veridicità di quanto segnalato comporterà:

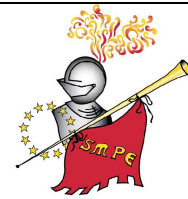
- a. se è interessato il Sestiere/Borgo vincitore della Cordesca, l'annullamento della vittoria con ritiro del Palio da parte dell'Associazione Giostra e l'assegnazione di questo al secondo classificato oppure al successivo ove anche il secondo fosse incorso nel mancato rispetto delle età previste per i Cavalieri;
- b. comunque la retrocessione all'ultimo posto della classifica finale e l'applicazione di una penalità sulla competizione dell'anno successivo pari ad una decurtazione, nella fase di qualificazione, di una vittoria per ogni Cavaliere coinvolto.

Inoltre sarà applicato quanto previsto nei Capitoli 44 e 45.

49. Ai componenti della Comparsa storica di ciascun Sestiere/Borgo e/o ai loro assistenti specificati nel Capitolo 14, che in qualsiasi momento della loro presenza nell'area adibita alla competizione abbiano in qualche maniera usato violenza, rivolto parole e/o gesti irrispettosi, vibrato proteste o ripetute lamentele nei confronti del Mastro Giurato e di coloro che lo coadiuvano nello svolgimento delle gare o del Maestro di Giostra o dei Cavalieri avversari e dei componenti del loro Borgo/Sestiere o del personale comunque addetto al Campo di gara o del pubblico, oppure abbiano agito al fine di turbare il regolare e sportivo svolgimento della competizione o abbiano comunque adottato una condotta giudicata antisportiva, si applicano le



Associazione Culturale Giostra Cavalleresca di Sulmona



seguenti sanzioni da parte del Maestro di Giostra, di concerto con il Mastro Giurato per quanto concerne il successivo punto c. :

- a. allontanamento dall'area della competizione di ogni soggetto responsabile di uno dei comportamenti suddetti;
- b. interdizione dello stesso dal partecipare alla Cordesca dell'anno successivo con successiva comunicazione al Maestro delle Cerimonie;
- c. annullamento della eventuale vittoria dell'ultima tornata immediatamente effettuata o di quella da effettuare, rimanendo inalterati il punteggio e il tempo realizzato, se il comportamento messo in atto era finalizzato a recare danno al Cavaliere concorrente o a turbare il regolare e sportivo svolgimento della competizione o abbiano comunque adottato una condotta giudicata antisportiva.

50. Il Sestiere/Borgo a cui appartiene il soggetto interdetto può, entro quindici giorni dal termine della Cordesca, inoltrare ricorso motivato al Magistrato della Giostra, che procederà, entro trenta giorni a comunicarne formalmente l'esito al Maestro di Giostra e al Sestiere/Borgo ricorrente.

51. Il giudizio del Magistrato della Giostra, organo collegiale, è insindacabile e non appellabile.

Sulmona, **11 Maggio 2011**

Per Approvazione

I CAPITANI:

Sestiere Porta Filiamabili _____

Sestiere Porta Manaresca _____

Sestiere Porta Japasseri _____

Sestiere Porta Bonomini _____

Borgo San Panfilo _____

Borgo S.M. Tomba _____

Borgo Pacentrano _____

Il Presidente dell'Associazione Culturale
Giostra Cavalleresca di Sulmona _____



Associazione Culturale Giostra Cavalleresca di Sulmona

